

BANDO AxTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle PERIFERIE delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

ASSE SPAZIO

1 PUBBLICO

1.10_Riqualificazione spazi residuali

- Lavori pubblici
- Servizi
- Forniture
- Contributi

Livello progettazione

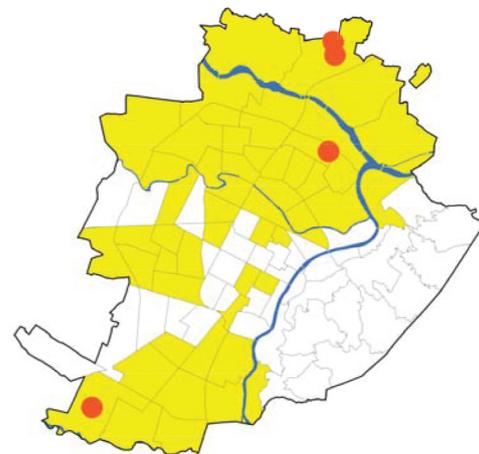
- Fattibilità
- Capitolato
- Definitivo
- Bando
- Esecutivo
- Deliberazione
- Altro

Atto di approvazione

- Determinazione dirigenziale mecc. n.
- Approvazione contestuale alla delibera di approvazione del progetto AxTO

Localizzazione

- Diffusa
- Puntuale



Beneficiari diretti/indiretti

Numero: diretti ed indiretti 110.000 abitanti.

I progetti hanno come obiettivo di restituire agli abitanti dei luoghi pubblici riqualificati, migliorando la qualità dello spazio pubblico e la percezione di sicurezza, anche con momenti di confronto e partecipazione degli abitanti alle attività di realizzazione. I luoghi interessati sono collocati a ridosso di aree in cui sono presenti numerosi insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale e un reddito medio pro capite molto basso.

Gli abitanti delle aree coinvolte dal progetto sono stimati in circa 110.000.

- Falchera 26.000 abitanti
- Barriera di Milano 50.000 abitanti
- Mirafiori Sud 36.000 abitanti

I progetti mirano a soddisfare le esigenze e coinvolgere di tutte le fasce di età della popolazione residente, soprattutto delle fasce che maggiormente fruiscono degli spazi pubblici come bambini, adolescenti e anziani.

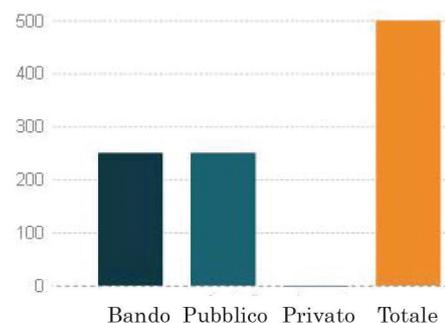
Altri interventi/sinergie

- Progetto Alloggiarmi -Mirafiori Student Housing – Progetto di sostegno agli studenti e ai proprietari per creare un mix sociale nel quartiere. Fondazione Mirafiori e Città di Torino.
- Programma Urban Barriera di Milano, POR-FESR 2003-2011.
- YEPP Falchera – Sostegno all'inclusione sociale e alla promozione del protagonismo giovanile in quartieri caratterizzati da marginalità sociale, Compagnia di San Paolo e Città di Torino.
- Azioni 1.11, 1.12, 5.01 progetto AxTO.

Descrizione intervento

Gli interventi previsti sono localizzati in aree urbane collocate in contesti di marginalità economica e sociale, caratterizzati anche dalla presenza di aree di edilizia residenziale pubblica a nord e sud del centro storico.

Finanziamento



TOTALE 500.000 €

RICHIESTO 250.000 €

BANDO per la presentazione di **PROGETTI** per la predisposizione del **PROGRAMMA STRAORDINARIO** di intervento per la riqualificazione e l'incremento della sicurezza delle **PERIFERIE** delle **città metropolitane** e dei comuni **capoluogo** di provincia.

ASSE SPAZIO 1 PUBBLICO

Nello specifico:

A_NEGARVILLE - Spazio pubblico delimitato da via Roveda e via Negarville n.8-14, tra il Giardino Emilio Pugno e la Chiesa S.Luca. L'area si colloca a Sud Ovest della Città all'interno del quartiere Mirafiori Sud, caratterizzato dalla presenza di numerosi edifici di edilizia popolare e isolato dagli altri quartieri. Nell'area sono presenti un parcheggio ed una pista di pattinaggio inutilizzati che fanno parte di un complesso polifunzionale comprendente Poste, uffici pubblici, area studenti, attività commerciali e mercato coperto (quest'ultimo oggetto in progetto di riqualificazione con ipotesi di finanziamento del medesimo Bando Periferie).

B_TARANTO 1-2-3 - Aree verdi lungo corso Taranto nel tratto compreso tra Via Ancina e Via Monterosa (civici dal 19 al 51 e del 87 al 129) collocate nell'area Nord Ovest della Città e caratterizzate dalla presenza di numerosi isolati ERPS e dal Centro Interculturale della Città di Torino sito in corso Taranto 160. L'intervento previsto si occuperà di riqualificare tre aree verdi degradate, scarsamente attrezzate e oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini.

C_FALCHERA 1-2 - Il quartiere di Falchera è collocato nell'estremo nord della Città caratterizzato dalla presenza quasi totale di edilizia residenziale pubblica e molto isolato dagli altri quartieri. Il progetto si localizza su due aree significative del quartiere:

- Piazza Astengo è collocata al centro dell'area storica di Falchera, realizzata da Giovanni Astengo, che progettò e coordinò la realizzazione del quartiere negli anni '50. La superficie complessiva della piazza è di circa mq 8000 ed è caratterizzata da una lunga pensilina e da una grande vasca-fontana non funzionante dal 2012, da una chiesa con oratorio (Via dei Pioppi 15), da edifici di proprietà della Città, qualche attività commerciale e da un'area adibita a mercato due giorni alla settimana.
- Piazza Miccichè è un'area situata nella zona più recente di Falchera, al fondo di via degli Abeti, ha una superficie di circa mq 1.500, attualmente adibita a parcheggio attualmente inutilizzato, inserita all'interno di un'area verde (Giardino via degli Abeti) di circa mq 10.000. L'area si trova a ridosso di un complesso scolastico composto da scuola materna, elementare e media e dal Laboratorio FalkLab di Via degli Abeti 13, punto di aggregazione giovanile.

Gli interventi si basano essenzialmente sull'organizzazione dei percorsi interni e la caratterizzazione degli spazi, mediante l'inserimento di nuove attrezzature e nuovi arredi che permettano la fruizione degli spazi e incrementino la percezione di sicurezza dei luoghi con lo scopo di innescare meccanismi di coesione sociale e di ri-appropriazione dello spazio pubblico.

Si prevedono la fornitura di attrezzature ed elementi di arredo che soddisfino le esigenze di diverse fasce di età per permettere ad un maggior numero di cittadini la fruibilità di spazi urbani residuali attualmente degradati.

I progetti si propongono, anche attraverso interventi da realizzare sul territorio nell'ambito di quanto previsto dalle scheda 5.01 Assistenza Tecnica e accompagnamento sociale, di coinvolgere i fruitori dell'area in momenti di confronto e laboratori organizzati con i residenti, gli utenti, la circoscrizione, le realtà associative del territorio, etc. In queste occasioni i progetti saranno illustrati, condivisi ed eventualmente migliorati al fine di aumentare la percezione di qualità degli spazi, il senso di sicurezza e di appartenenza per coinvolgere e portare i fruitori a "prendersi cura" delle aree riqualificate, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento dei Beni Comuni urbani della Città di Torino.

BANDO per la presentazione di **PROGETTI** per la predisposizione del **PROGRAMMA STRAORDINARIO** di intervento per la riqualificazione e cura delle **PERIFERIE** delle **città metropolitane** e dei comuni **capoluogo** di provincia.

ASSE SPAZIO **1 PUBBLICO**

Qualità e innovatività del progetto

Tutti i nuovi arredi per la sistemazione delle aree saranno realizzati con materiali aventi caratteristiche di perdurabilità, facilità manutentiva, possesso di certificazioni ecologiche (Ecolabel, FSC, etc.), la produzione e/o trasporto caratterizzati da un basso impatto ambientale (valore derivante sia dall'utilizzo di materiali riciclati e/o di basso impatto ambientale sia dall'attenzione al contenimento delle distanze dei fornitori di prodotti e/o di materiali, in un'ottica generale di G.P.P. - Green Public Procurement ovvero di rispetto ambientale, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia delle risorse ambientali). Le aree residuali riqualificate, anche di modeste dimensioni, possono essere significative per la vita del quartiere, quali luoghi di scambio e aggregazione. Il progetto presentato e mediato con gli abitanti deve poi essere "preso in carico" da chi vive nei pressi, anche attraverso un "patto di gestione" per la cura dell'area (Regolamento dei Beni Comuni).

Attivazione processi di rivitalizzazione

Le aree riqualificate si presteranno all'utilizzo sia ludico/sportivo sia aggregativo e permetteranno di ospitare attività culturali/commerciali anche temporanee adatte a rivitalizzare i quartieri per quanto riguarda l'animazione territoriale e commerciale.

Il progetto interviene migliorando la fruibilità per offrire al territorio e ai suoi cittadini nuove opportunità di socializzazione, di fruizione culturale, di servizi alla persona, di relazioni mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del vivace sistema associativo che caratterizza i quartieri periferici della Città.

La rivitalizzazione degli spazi residuali ha scopo di aumentare il mix sociale dei fruitori dello spazio pubblico e abbattere la frequenza dei vandalismi e manomissioni oltre ad aumentare il senso di sicurezza dei cittadini per sollecitare anche investimenti economici da parte dei privati su aree marginali della Città.

Tempi di realizzazione

| | III | IV 2016 | I | II | III | IV 2017 | I | II | III | IV 2018 | I | II | III | IV 2019 |
|-----------------------------------|-----|---------|---|----|-----|---------|---|----|-----|---------|---|----|-----|---------|
| Analisi territoriale | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitolato e Disciplinare Tecnico | | | | | | | | | | | | | | |
| Gara e affidamento | | | | | | | | | | | | | | |
| Cantiere | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni di accompagnamento | | | | | | | | | | | | | | |
| Firma Patti di Collaborazione | | | | | | | | | | | | | | |

Aree dell'intervento

- via Roveda e via Negarville n.8-14, tra il Giardino Emilio Pugno e la Chiesa S.Luca
- corso Taranto nel tratto compreso tra Via Ancina e Via Monterosa
- Piazza Astengo
- Piazza Miccichè